

Anno X  
Nuova Serie  
Numero 23  
10 Dicembre 2014

€ 0,50

# Sorrento

## Spendono e spandono

Spendono e spandono a più non posso... Lo dicono le carte, cioè le delibere e gli impegni di spesa, i rendiconti nei bilanci e le liquidazioni della ragioneria: la frenetica attività di **Giunta** e **Uffici** nell'assegnare risorse quasi sempre a trattativa privata ha superato ogni limite. In quattro anni e mezzo la spesa per finanziare eventi, manifestazioni, turismo, cultura ha raggiunto e superato la stratosferica cifra di 8 milioni di euro, come spiega **Alessandro Schisano** nel servizio che pubblichiamo. Si tratta pure di una cifra per difetto perché non tutti i canali di spesa sono stati monitorati per cui a fine consiliazione il bilancio potrebbe addirittura lievitare e superare i **10 milioni di euro**. Che, tanto per intendersi se qualcuno ancora non se ne fosse reso conto, sarebbe il corrispondente di **20 miliardi di lire** in cinque anni. Una cifra impressionante che ha trasformato il significato stesso di amministrare il Paese e di gestire il denaro pubblico, cioè quello dei Sorrentini e quello dei Turisti che provengono da ogni parte del mondo, che pagano pure la tassa di soggiorno la quale per la verità non si trasforma mai in miglioramento della qualità della vita, dei servizi, delle strade, della mobilità e così via. No, questa montagna di soldi finanzia altro, imbocca canali ben precisi senza che nessuno in maggioranza osi sollevare critiche o qualche dubbio: evidentemente tutti hanno la propria fetta di gestione e, si presume, di clientele che alimentano un circuito fatto di **business&consenso**. Nessun freno, quindi, neanche nell'assegnare gli appalti, come quello delle luminarie di natale, che vanno sempre alla stessa ditta, l'unica che gestisce in regime di **monopolio** l'illuminazione del Natale in Penisola Sorrentina.

continua a pag 2

PRESENTAZIONE IL 18 A VICO

## "Boccone Sicuro" per mangiare in sicurezza

servizio a pag. 7

DENUNCIA DELL'ING. ELEFANTE

## Il sistema c'è anche in Costiera?

servizio a pag. 2



## Rapporto shock del Consigliere Alessandro Schisano (PD)

# Spesa fuori controllo 15 miliardi di vecchie lire

In quattro anni e mezzo la giunta ha speso per eventi e manifestazioni turistiche circa 8 milioni di euro che possono arrivare a 10 nel 2015

di Giuseppe Damiano

servizi a pag. 3

JOBS (F)ACT ALLHOTEL EUROPA ORE 18

## L'On. Nappi risponde alle domande sul lavoro



servizio a pag. 6

POLITICA E BUROCRAZIA

## La supersegreteria del Sindaco



## Ancora polemiche sulla commissione elettorale

servizio a pag. 5

## Promozione Sorrento

Con 10mila euro la Giunta Comunale ha deciso di fi-

nanziare (Delibera N°252 del 6/11/14) una **campagna di promozione** della Città di Sorrento pubblicando annunci su "riviste con la tiratura di al-

L'ing. e Assessore Antonio Elefante denuncia

# Il sistema c'è anche in Costiera?

**L**a Festa dell'Immacolata è stata turbata da un brusco (chiamiamolo così) botta e risposta tra l'ingegnere e assessore vicario **Antonio Elefante** e il sindaco di Piano di Sorrento **Giovanni Ruggiero** circa l'esistenza di un **sistema-Piano** assimilabile a quello scoperto a Roma dalla Magistratura e che sta sconvolgendo la politica non solo capitolina, ma nazionale. La vicenda, corredata da preannunci di querele da parte del Sindaco e da ulteriori precisazioni di Elefante apre il sipario su una situazione oggettivamente critica in cui versano troppe amministrazioni locali anche in Penisola Sorrentina sul fronte del rispetto della legge e della legalità, della trasparenza delle procedure amministrative, del puntuale ricorso alla trattativa privata, dell'affidamento di gare di centinaia di migliaia di euro a società e cooperative sulla base di criteri soggettivi piuttosto che legati all'offerta economica a vantaggio dell'Ente. E' per esempio il caso di **Sorrento** dove le segnalazioni e le denunce da parte di **Opposizioni** e **Associa-**

**zioni Civiche** non si contano più aprendo squarci nei quali sembrerebbe che nessuna Autorità preposta alla vigilanza e al contrasto della malapolitica vada a ficcarci il naso. Perché viene da chiedersi? Per quale ragione si rinuncia a indagare per salvaguardare il pubblico interesse ormai gestito quasi al di sopra delle regole da un sistema dove politica e burocrazia municipale elaborano una vera e propria strategia d'azione chiaramente finalizzata a soddisfare i rispettivi interessi. Esiste una commistione di interessi, un incrocio di responsabilità di livello addirittura sovracomunale in certi casi dove denunciare serve a nulla se, per esempio, in dispregio della legge, si consente a un assessore di Piano di Sorrento, **Daniele Acampora**, di svolgere funzioni di controllo sull'operato dell'Amministrazione di Sorrento anche in materia di servizi sociali, cioè un settore di competenza del medesimo esperto-assessore che in un recente passato proprio su questo fronte ha avuto forti contrasti con lo stesso primo cittadino. A Sorrento la politica spende e spande e

finanzia enti e associazioni che hanno riferimenti più o meno diretti con amministratori in carica, addirittura diretti da parenti e affini di assessori e dello stesso Sindaco di cui esiste un'ampia documentazione circa i finanziamenti erogati al Centro Culturale diretto dal padre Nino, ma anche ad altri parenti. Non solo di questo si tratta perché è l'intera conduzione amministrativa ad apparire evidentemente sottratta alle regole della buona e corretta amministrazione senza che da parte della dirigenza venga svolta quella preziosa funzione di contrappeso rispetto alla politica e alle sue richieste. Se il caso è esploso a Piano di Sorrento con una denuncia, quella di Elefante, che non è solo politica ma suffragata da prove e documenti già in mano agli inquirenti, vien da chiedersi chi sta accertando, se lo sta facendo, quanto denunciato da diversi anni da parte di **Rosario Fiorentino**, **Alessandro Schisano** e ancor prima dal compianto **Giovanni Antonetti** che rappresentava la vera spina nel fianco per l'Amministrazione-Cuomo? Si pone un problema di garanzie costitu-



zionali per vicende, come per esempio quella della **Scuola di Cesariano**, che chiamava direttamente in causa i vertici amministrativi e che è stata chiusa senza che si accertasse la verità sull'operazione sfumata. Esiste un'arroganza del potere cui non fa da contraltare, almeno nella Penisola Sorrentina, la determinazione della Giustizia visto che i Cittadini sembrano essere tutti, o quasi, ostaggio di un sistema che, se dissenti o ti oppone, prima ti esclude e poi cerca di soffocarti e di toglierti gli spazi vitali minimi. Non c'è una politica in Costiera diversa da quella del resto del Paese! L'auspicio che possa essere così, ovviamente, è di tutti coloro che hanno a cuore le sorti di questo territorio che, usando le parole di **Claudio D'Esposito** che è intervenuto sul caso di Piano di Sorrento, sembra tutto essersi trasformato in una **Sodoma e Gomorra** senza scampo per chi non è attrezzato a competere su questo piano. La politica degli eventi, della promozione turistica e culturale si è praticamente trasformata

in business sotto tutti i punti di vista. Basta pensare soltanto alla spesa di 85 mila euro per il concerto del 2 gennaio di Alessandro Amoroso per il quale la Giunta non ha lesinato a impegnare il bilancio 2015 quasi si trattasse di un programma di respiro pluriennale per il quale la legge consente l'assunzione di impegni su bilanci e quindi entrate che verranno in futuro! L'atto è andato all'approvazione del consiglio comunale che deve ratificarlo per renderlo legittimo, ma quel che sembra mancare è proprio la peculiarità della spesa straordinaria e inderogabile per gli interessi dell'Ente. Il rischio di finire fuori strada, come la storia antica e anche più recente dimostra, c'è e potrebbe arrecare tanti e tali danni all'immagine di Sorrento e della Penisola Sorrentina che pensare di porvi rimedio potrebbe apparire semplicemente utopistico. Ora è il momento che chi deve faccia i propri passi e svincoli il Palazzo dal sistema che in cui è avviluppato.

ViC

### Spendono e Spandono continua da pag 1

Dopo le luminarie sono venuti i "villaggi di Babbo Natale" replicati all'infinito dopo le piste di ghiaccio di qualche anno fa che qualche problema lo creavano, quello dell'incolumità delle persone che si azzardavano a calzare i pattini e a scendere in pista! Un grande circo che lega

a filo doppio gli Amministratori di Sorrento e Sant'Agnello col programma senza fondo di "M'illumino di'inverno" in parte finanziato dalla Regione, in gran parte dai Comuni, con associazioni che si incrociano tra i due Comuni e senza alcuno che controlli chi siano i riferimenti non solo formali. Non c'è delibera o determina-

zione che non si richiami a questo programma per giustificare un qualsiasi tipo di spesa, con amici e parenti chiamati a guidare Associazioni che beneficiano a loro volta di contributi erogati con manica larga. Tutto questo senza toccare settori, come i servizi sociali, dove tra diretti e indiretti gli interessi della politica sono coltivati al ripa-

re da qualsiasi controllo visto anche la governance esterna e con ampia ricaduta elettorale. Nel Palazzo si parla di debiti ricevuti in eredità dalla passata Amministrazione! Se davvero ci fossero stati tutti questi debiti c'erano pure i soldi per saldarli, o no? Se invece non ci fossero stati tutti questi debiti, che cifre avrebbe impegnato e speso

l'Amministrazione-Cuomo in questi anni? L'interrogativo è legittimo come pure i dubbi e le perplessità sulla corretta gestione di questa risorse pubbliche sottratte alla politica delle opere e dei servizi reali in grado di rendere il dovuto alla Città, ai residenti e agli ospiti. Se nessuno li ferma, di questo passo, dove andremo a finire?.

meno 10.000 copie distribuite soprattutto tra organizzatori di congressi e responsabili meeting di aziende e associazioni, in grado di suggerire Sorrento

come una destinazione piena di tradizioni, di occasioni e di comfort. Il dott. **Antonino Giammarino** è stato incaricato di attuare il piano.

# POLITICA

In quattro anni spesi oltre 7 milioni di euro e si può arrivare a 10

## Rapporto shock sulla spesa pubblica

Dossier redatto del consigliere Alessandro Schisano (Pd)



Alessandro Schisano



Giuseppe Cuomo e Mario Gargiulo

**S**pending review, revisione della spesa, tagli ai costi della politica. Concetti che, evidentemente, non riguardano eventi e iniziative turistiche a Sorrento. Secondo un dossier elaborato dal consigliere comunale **Alessandro Schisano** del Partito democratico, carte alla mano, l'Amministrazione comunale, dal 2010 al 2014, ha impegnato in bilancio poco più di 6 milioni di euro. Un altro milione e 400mila euro circa è l'importo del capitolo di spesa per fondi ricevuti in gran parte dalla Regione nello stesso periodo. Il tutto per coprire l'acquisto di servizi per manifestazioni e iniziative turistiche nella «sola»

Sorrento. «Un fiume di denaro, si – spiega Schisano – Più di sette milioni di euro che avrebbero potuto cambiare il volto della città, se solo fossero stati impegnati diversamente». Secondo il rapporto del Consigliere, sei milioni e 100mila euro sono state le risorse impegnate direttamente nel bilancio comunale.

Di queste, un milione e 200mila euro sono stati trasferiti alla Fondazione Sorrento di cui il Comune è socio fondatore, mentre il resto quasi completamente investiti per l'acquisto di servizi per manifestazioni, eventi e iniziative di carattere turistico. Ai sei milioni, vanno poi aggiunti un milione e

400mila euro di fondi regionali. Il tutto, evidentemente giustificato dall'esigenza di una città come Sorrento di investire in servizi turistici, per alimentare il circuito del marketing e della promozione.

Un circuito che trova sostentamento anche nella ghiotta «torta» degli introiti dell'imposta di soggiorno. «Qui nessuno vuole mettere in dubbio l'utilità per una città come Sorrento di investire risorse in iniziative e manifestazioni turistiche – si affretta a precisare Schisano – Ma stiamo parlando di una cifra abnorme, più di 7 milioni di euro impegnati in quattro anni e mezzo di amministrazione. Soldi che, se fossero stati investiti diversamente, avrebbero potuto trasformare Sorrento, con inevitabili benefici anche per il turismo.

Le entrate dell'imposta di soggiorno, che hanno in gran parte alimentato queste spese, potevano rappresentare un'opportunità». Schisano, infatti, sostiene che coi proventi di tale imposta possono trovare

benefici anche i cittadini. E in effetti **Corte dei conti** e diversi tribunali amministrativi sono intervenuti sulla tematica con argomentazioni piuttosto nette. Pur confermando la tassa di soggiorno come tassa di scopo, i diversi pronunciamenti dei tribunali hanno spiegato che è possibile investire quei soldi anche per la manutenzione del patrimonio dei Beni culturali, per il personale di polizia municipale, per la manutenzione delle strade comunali, per la segnaletica stradale, per gli interventi di tutela ambientale, per interventi di realizzazione e manutenzione di parchi e giardini urbani.

Investimenti che, se compiutamente realizzati, potrebbero ovviamente alleggerire altri capitoli di spesa, con una conseguente mitigazione della pressione fiscale a carico dei cittadini. Ad esempio anche per il **Tar del Veneto** «viene ad usufruire dei vantaggi connessi agli interventi finanziati con l'imposta di soggiorno anche chi non è turista, in quanto tali in-

terventi non hanno ad oggetto il turismo in senso stretto, ma più in generale la fruizione della città». Ma non solo. Secondo il **Tar della Puglia** il «legislatore non impone che i proventi della tassa di soggiorno siano destinati a «nuove spese», ma impone solo che essi vengano utilizzati per finanziare interventi in materia di turismo».

E poi aggiunge che «dove il legislatore non avesse attribuito ai comuni la possibilità di istituire l'imposta di soggiorno a fronte di una riduzione dei trasferimenti erariali, gli stessi sarebbero stati costretti a ridurre il livello qualitativo e quantitativo degli interventi nel settore della promozione turistica, della manutenzione del territorio e dei servizi pubblici locali oppure, in alternativa, ad incrementare le aliquote di tributi già istituiti». Quindi, la tassa di soggiorno, di fatto potrebbe servire indirettamente a ridurre le tasse locali, a carico dei contribuenti. Così come successo in altre località turistiche.

Giuseppe Damiano

## Mastellone (OBI): Penisola in sofferenza economica

**L'** Osservatorio Banche e Imprese (OBI) ha presentato a Piano di Sorrento i dati 2013 e quelli al 2020 del Pil - Valore aggiunto - Occupazione. L'OBI è l'unico organismo a produrre, oramai dal 1996, i dati economici a livello di singolo Comune e quelli 2013 sono stati presentati alla stampa nazionale lo scorso luglio a Roma presso la sede del CNEL.

Lo scenario illustrato sulla Penisola Sorrentina mostra ancora una forte contrazione dei dati economici che sono in diminuzione oramai sin dal 2009. Dati molto preoccupanti che però tracciano sin dal corrente anno uno scenario, pur sempre negativo, ma tendente al miglioramento. L'economia sorrentina in pratica indietreggia di ben 16 anni, cala la ricchezza prodotta dal territorio e diminuisce l'oc-

cupazione a livelli preoccupanti. C'è poco ottimismo e clima di forte sfiducia come del resto in tutta la nostra nazione. In particolare i giovani sono in depressione. «Oggi, purtroppo, abbiamo visto tanti numeri negativi con tante sofferenze che si sono abbattute anche in questo bel territorio della Penisola sorrentina – spiega **Gaetano Mastellone** vice presidente - Partendo da queste sofferenze

e non facendo finta di ignorarle o peggio di dimenticarle, ma facendone tesoro bisognerebbe focalizzarsi da subito, e sugli anni a venire, con un diverso atteggiamento strategico e affrontando con determinazione i tanti problemi e i nodi del territorio che sono irrisolti da almeno un ventennio. Come base di partenza occorre unità d'intenti fra i vari Comuni, occorre una gestione collegiale del territorio per il benessere complessivo del territorio che va gestito diversamente da come si fa oggi a «macchia di leopardo.



G. Ruggiero e G. Mastellone

Sorrento e la Penisola, nell'ambito dell'economia turistica della Campania, occupano una posizione di assoluta leadership in termini di arrivi e presenze. Di contro i dati del Pil Valore Aggiunto registrano sofferenze così come l'Occupazione.

C'è il regolamento ma nessuno lo applica

## Nessun controllo sui videopoker

Da Teramo la Provincia scende in campo



**U**n impegno concreto per combattere la ludopatía e contenerne i danni sociali. Arriva dalla provincia di **Teramo** un esempio di buona amministrazione nella lotta al gioco d'azzardo: venti sindaci hanno sottoscritto, nei giorni scorsi, un protocollo d'intesa per limitare l'installazione e l'uso di slot machine sui rispettivi territori. Mentre a **Sorrento** si discute dell'ordinanza anti-accattonaggio, dall'Abruzzo i primi cittadini della provincia teramana si accingono a recepire, nei rispettivi consigli comunali, vincoli di orario, di collocazione e di superfici destinate alle attività connesse ai videopoker. E a Sorrento?

Il **regolamento** attualmente vigente risale al 2009. Si tratta di un disciplinare restrittivo per l'insediamento di nuove sale

giochi e l'installazione di videopoker negli esercizi commerciali. Regolamento che, ovviamente, trova una fisiologica difficoltà nella sua rigorosa applicazione, anche in considerazione dell'organico della polizia locale, che, in una città come Sorrento, è per lo più impegnato in attività di mobilità, al presidio generale delle aree cittadine e al servizio anti-abusivismo. In ogni caso, il regolamento lascia poco spazio ai dubbi: gli esercizi commerciali possono installare due «macchinette» se l'area destinata alla vendita (nel computo, sono esclusi quindi retrobottega e magazzini, ancorché di pertinenza, nonché tutte le zone non fruibili direttamente dalla clientela) è superiore a 50 metri quadrati. Massimo quattro «macchinette» se la superficie complessiva destinata alla vendita è di 150 metri quadrati. Non solo: per

il rilascio delle nuove autorizzazioni di sale giochi è fatto «obbligo il rispetto di una distanza di 200 metri lineari da ospedali e chiese. E' fatto altresì obbligo il rispetto di una distanza di 500 metri lineari da scuole di ogni ordine e grado». Basterebbe misurare la distanza delle sale slot di recente «inaugurazione» per capire che la realtà è un tantino diversa. Come anche la circostanza che le sale e le «macchinette» sono severamente vietate ai minori di anni 18: norma di facile aggiramento, considerata la difficoltà al controllo. E gli orari di attività? Anche in questa circostanza, regna un po' di confusione.

L'orario delle sale giochi dovrebbe essere regolato da un'ordinanza del sindaco. Mentre l'attività dei videopoker «ospitati» in bar, ristoranti, rosticcerie... segue l'orario di attività dell'esercizio. Che, in un'area turistica come Sorrento, è praticamente «libero», senza, o con pochissime,

## Arte Nativa

Dal 7 dicembre al 6 gennaio 2015 si svolge la manifestazione «Arte Nativa» per la

valorizzazione delle tradizioni culturali ed artigianali locali. Le mostre sono ambientate nelle Chiese Santa Maria della Pietà, dell'Addolorata e di



restrizioni. Eppure, sarebbe possibile intervenire a livello comunale per disciplinare quanto meno gli orari.

Lo stabiliscono i giudici amministrativi del Consiglio di Stato che riconoscono all'ente locale, in caso di «comprovate esigenze di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica», della quiete pubblica, della libertà, «dignità umana, utilità sociale e salute dei cittadini», la possibilità di limitare gli orari. Una recente sentenza del Consiglio di Stato, in sostanza, rafforza gli strumenti dei Comuni – finora con le mani praticamente legate – e spiana la strada alla battaglia che molti territori hanno avviato nei confronti delle società di gioco. A dar man forte sulle riduzioni orarie anche la **Corte Costituzionale** che ha riconosciuto, con la sentenza 220 del 18 luglio, «ai sindaci il potere di disciplinare gli orari delle sale giochi, ed esercizi ove siano installate apparecchiature per il gioco, anche in funzione di contrasto dei fenomeni di cosiddetta ludopatía». Ma il vento è cambiato già da

qualche mese. Da quando, ad esempio, ad aprile il Tar ha dato ragione al **Comune di Lecco** sulle limitazioni di orario per i locali con videopoker. Il sindaco lombardo, infatti, aveva stabilito l'apertura di queste attività dalle 10 alle 24, per tutelare la salute pubblica.

Una visione che il tribunale amministrativo della Lombardia ha accolto in pieno.

A **Genova** – come riporta il quotidiano *Avvenire* – il Tar ha dato il via libera al regolamento del Comune di Genova che contrasta la ludopatía, tuttavia non ha accettato l'obbligo di chiusura dei locali da gioco alle 19.30. Freni negli orari, comunque, stanno per essere messi anche dal Comune di **Torino** con le macchinette nei bar da spegnere alle 22 e le sale gioco a mezzanotte; mentre già da qualche mese sono entrati in vigore – con tanto di multe – a **Ravenna** e a **Rovereto** con obbligo, nella città trentina, di staccare le videolottery anche al mattino.

*Giuseppe Damiano*

## Ponte Circum: cede il telo anti-crollo

**S**e prima c'era un pericolo, tale da aver determinato addirittura la chiusura del traffico nel giorno di Ferragosto, oggi quel rischio potenziale è tutt'altro che scongiurato. Solo che adesso nessuno si prende la briga di interdire l'area e di richiedere ai responsabili competenti (in questo caso, l'Eav) di rimettere l'opera in sicurezza. Il riferimento è al ponte che ospita i binari Circumvesuviana,

all'altezza dell'incrocio del **riano Marano**. Una zona che fu chiusa al traffico addirittura nel giorno di Ferragosto, alle 11 circa, a causa dell'improvvisa caduta di calcinacci. Per più di un'ora, la circolazione sulle strade della costiera sorrentina andò praticamente in tilt per consentire ai vigili del fuoco di rimuovere l'intonaco pericolante.

Nei giorni successivi, l'area venne interdetta al passaggio dei pedoni, relativamente alla

parte maggiormente interessata al crollo. Poi, l'intervento degli operai, commissionati dall'Eav (ex Circum), per «impacchettare» il ponte con uno speciale telo di protezione anticrollo. Ma, da qualche giorno, quel telo è andato praticamente a farsi benedire, riproponendo, evidentemente, la stessa entità di pericolo potenziale che, qualche mese prima, portò alla parziale interdizione dell'area. Solo che adesso, almeno appa-



rentemente, nessuno sembra essersi preso la briga di intervenire. Il telo ha ceduto parzialmente, e

gli «stracci» penzolano dal ponte. Non proprio una bella scena. Anche sotto il profilo estetico.. *G.D.*

San Paolo. L'evento è curato dall'Associazione **Peninsular** diretta da **Lucia Cuomo** con una spesa di € 3.000,00 e dall'Associazione **"Gioventù**

**Attiva"** diretta da Eduardo Lauro per € 2.600,00.

# CRONACA

Politica e Burocrazia Municipale

## La Super Segreteria del Sindaco Cuomo

**N**on si sbaglia se si afferma che mezzo Comune di Sorrento si regge sul lavoro e sulle responsabilità della **Segreteria** generale, la dottoressa **Elena Inserra**, napoletana classe '66 laurea in giurisprudenza con abilitazione all'esercizio della professione di avvocato e specializzazione in diritto civile, che sovrintende a settori nevralgici della pubblica amministrazione come di recente confermato dal Sindaco **Giuseppe Cuomo** con l'ordinanza n°403 del 2 dicembre. Vediamo un po' quali sono le aree e i settori di competenza della Inserra in modo da de-

lineare un quadro più chiaro di come funziona la macchina amministrativa riorganizzata dal primo cittadino a sei mesi dalle elezioni. **L'Uffici di Staff** del Segretario Comunale comprende la Segreteria Generale, il Gabinetto del Sindaco, la Giunta Municipale, il settore Contratti, il Consiglio Comunale e il Cerimoniale. Inoltre innovazione, sviluppo e finanziamenti europei, controlli interni, controllo di gestione, pari opportunità, adempimenti anticorruzione, sistemi Informativi e CED, relazioni internazionali e gemellaggi". Infine sovrintende al coordina-

mento dell'Ufficio di Staff del Sindaco, avvocatura e ufficio stampa". Viene confermata l'attribuzione, oltre alla retribuzione base contrattuale, la retribuzione di posizione spettante al Segretario Generale nella misura allineata alla 2ª classe (la più elevata attualmente attribuita in questa struttura secondo la valutazione tecnica, effettuata dal Nucleo di Valutazione con verbale del 21/11/2014, per la graduazione delle posizioni dirigenziali correlate all'assetto organizzativo ex DGM N. 303/2014) la cui quantificazione economica è in corso di definizione da parte dell'Ufficio



Consiglio Comunale

Personale.

La retribuzione di risultato è riferita a 13 mensilità ed è comprensiva della maggiorazione del 50 % della retribuzione di posizione e del galleggiamento ex allegato A alla determinazione N.41 del 23/1/2012 ( adeguamento ope legis ex art.4, comma 26 della legge 12 novembre 2011, n. 183 ) circa il compenso spettante al Segretario Generale, per gli incarichi aggiuntivi, da assicurare proprio nella sua qualità, quale componente di commissioni tecniche, per Direzione degli uffici di Staff, eccetera, salvo

conguaglio per aggiornamenti contrattuali e/o per modifiche per aggiornata valutazione di graduazione. Insomma una figura cardine del sistema amministrativo sorrentino attorno alla quale ruotano tutte le aree di competenza degli altri dirigenti. Da qui alla fine della consultazione molto di quello che sarà fatto dipenderà proprio da questa figura e dalla sua capacità di non deludere le aspettative del Sindaco in corsa per la riconferma del secondo mandato.

VIC

Ancora polemiche sulla Commissione Elettorale

## Fiorentino attacca Marzuillo, scrive al Prefetto e diserta il Consiglio



Stefano Marzuillo

**N**onostante la Consigliera **Guglielmina Ciampa** si sia dimessa dalla Commissione Elettorale non si è ancora provveduto a procedere con la nomina del nuovo componente in rappresentanza delle minoranze consiliari. **Rosario Fiorentino**, presidente della

Commissione Trasparenza, accusa il Presidente del Consiglio **Emilios Stefano Marzuillo** di non aver incluso nell'ordine del giorno del consiglio comunale del 9 dicembre la nomina del rappresentante da sostituire nella Commissione e quindi si è rivolto ancora una volta al **Prefetto di Napoli** cui ha inviato la seguente nota: "Ritengo doveroso informarla di quanto segue. Premesso che per presunte gravi violazioni di legge lo scrivente si è visto costretto ad adire la competente Autorità per il ripristino di regole, funzioni. Che in particolare di recente la S.V. è stata informata

in ordine al blitz commesso dal Sindaco per eludere la legge in materia di composizione della commissione elettorale non garantendo la presenza della minoranza. Dopo il Vostro autorevole intervento i consiglieri nominati si sono dimessi. Ciò nonostante il Presidente del Consiglio Comunale componente di maggioranza e ufficialmente sostenitore del Sindaco anche per le prossime elezioni comunali del maggio 2015, pur convocando il Consiglio Comunale per il prossimo 9 dicembre 2014 non ha ritenuto di iscrivere l'argomento all'ordine del giorno adducendo che

nessuno gli ha istruito e comunicato l'adempimento. Tale comportamento a modesto parere del sottoscritto è censurabile. Invita pertanto la S.V. a voler richiamare il Presidente del Consiglio Comunale di Sorrento avvocato Emilio Stefano Marzuillo al rispetto delle leggi in materia di commissione elettorale e specificatamente a garantire la minoranza la nomina e la presenza in detto organismo con il proprio rappresentante effettivo e supplente, che allo stato ne è privo. In ragione di quanto innanzi, il sottoscritto non parteciperà ai lavori del Consiglio Comunale



Rosario Fiorentino

le convocato per il 9 dicembre 2014 in segno di protesta nei confronti di chi preposto al rispetto delle leggi e dell'imparzialità nella conduzione del funzionamento dell'organo consiliare non solo non provvede ma trova come fare per eludere ciò che la legge impone".



Acqua e bollette arretrate

## Gori, ancora un rinvio dei pagamenti



In questi giorni la **Gori** sta recapitando agli utenti le bollette con cui richiede il pagamento di arretrati per conguagli tariffari antecedenti il 2012.

La vicenda è nota e riguarda la decisione adottata dall'Assemblea dei Sindaci di approvare la manovra necessaria a "riequilibrare i conti" della Gori, ma l'operazione non è filata liscia come qualcuno forse pensava e sperava vista anche l'esosità di alcune richieste di conguagli a carico di aziende. E' montata la protesta e dopo una serie di

riunioni, una sospensione con rinvio è giunta un'altra sospensione del pagamento con rinvio della scadenza di un mese. Ne ha dato notizia il Commissario straordinario dell'Ato 3, l'On. **Carlo Sarro**, che ha inteso in questo modo dare un riscontro alle sollecitazioni dei Sindaci che si sono visti costretti ad intervenire per cercare di bloccare la contestazione.

Sull'argomento è intervenuto anche il Sindaco **Giuseppe Cuomo** che ha dichiarato: "Si sta studiando il modo di affrontare la questione e dare al

più presto risposte ai cittadini, che sono in attesa di sapere cosa fare. Il nostro augurio è che il senatore Sarro giunga ad una decisione entro Natale, così da mettere la parola fine all'attuale situazione".

Cuomo è intervenuto anche a nome degli altri Sindaci della Penisola Sorrentina che direttamente o per tramite propri delegati all'Assemblea avevano espresso voto favorevole agli aumenti.

Una situazione paradossale se si pensa che oggi sono gli stessi Sindaci a cercare una soluzione

ad un disastro che hanno avallato senza mai veramente affrontare il problema della Gori e della riorganizzazione della rete acqua.

Il Sindaco aveva affidato la gestione di questa delicata partita all'Assessore **Mario Gargiulo** che, dopo i belligeranti annunci, sembra aver abbandonato la prima linea di un fronte che rischia di essere travolto dalle pretese della Gori di far quadrare i propri conti.

E' infatti probabile che, passato queste mese, si passerà all'incasso degli arretrati. Qui si gioca

però anche una partita legale visto da più parti sono stati sollevati dubbi sulla legittimità di questi conguagli, almeno per quanto riguarda i periodi già scaduti per intervenuta prescrizione.

E' di questo parere, per esempio, l'avvocato **Luigi Alfano** che non solo ha attivato uno sportello al servizio dei cittadini, ma ha anche predisposto un modulo da compilare da parte dell'utente e da inviare alla Gori con cui si contesta la richiesta di pagamento.

P.V.

Mercoledì 10 dicembre alle ore 18.30 all'Hotel Europa Palace

## L'On. Nappi risponde alle domande sul lavoro



Severino Nappi

Mercoledì 10 dicembre 2014, alle ore 18.30 al Grand Hotel Europa Palace a Sorrento, per la serie "Aperitivo con l'Autore" è ospite **Severino Nappi**, assessore regionale alla formazione e al lavoro della Regione Campania autore del libro "Jobs (F)Act" che tanto interesse e anche clamore ha suscitato sin dalla sua prima presentazione per il taglio particolare con cui Nappi ha affrontato il tema delle riforme del la-

voro e del sistema delle regole nel nostro paese. Nappi non è d'accordo con la maggior parte delle "ricette" di riforma del lavoro proposte in Italia, in particolare l'ultimo "Jobs Act" del governo Renzi col quale, senza troppi giri di parole, Nappi si dichiara in totale disaccordo. Il libro offre lo spunto per discutere del problema più scottante, quello del lavoro e dell'occupazione, della riforma dei diritti e l'abolizione di cosiddetti "privilegi" in un momento particolarmente critico

dell'Italia. Nappi combatte in primo luogo l'ignoranza, definito il peggior male del mondo, e non c'è dargli torto se si considera che le contestazioni che ha ricevuto per il suo lavoro prescindono propria dalla conoscenza dei contenuti reali del libro stesso da parte di tanti giovani che intendono criticare la riforma del lavoro.

A discutere con Nappi ci saranno esperti della materia: **Antonio Maresca, Agostino Ingenito, Alberto Corbino e Lucia Gargiulo**.

Quest'ultima, consulente del lavoro e componente della direzione provinciale di Napoli dell'ANCL, è stata di recente insignita di un prestigioso riconoscimento per aver pubblicato la propria esperienza di vita e professionale in un volume che analizza il lavoro delle donne. A moderare il dibattito **Vincenzo Califano**, direttore del settimanale "Mezzogiorno&Dintorni" che ha organizzato l'evento insieme alla direzione dell'Europa

Palace.

"Il punto di vista di Nappi merita attenzione e discussione - spiega Califano - per il tema in sé e perché non ci troviamo di fronte al solito politico che si improvvisa scrittore, ma ad un tecnico che conosce bene il problema, lo affronta svincolato da interessi politici evidenziando tutti i limiti di una riforma che rischia di essere peggiore del male che dice di voler affrontare".

S.A.C.



dell'Associazione "Cultura Arte&Mestieri Sorrento" con sede a Piano di Sorrento (che non risulta iscritta all'albo comunale delle Associazioni)

cui il Comune ha assegnato un contributo di € 3.000,00 per realizzare l'evento cui partecipano 17 espositori che hanno pagato € 350,00 oltre iva per ciascuno stand.

# ATTUALITÀ

Presentazione il 18 dicembre all'Istituto Alberghiero di Vico

## "Boccone Sicuro" per mangiare in sicurezza

**P**arte ancora una volta della Penisola Sorrentina un'importante iniziativa con finalità sociale che vede protagonista



il mondo della ristorazione e i suoi attori. A prestare il proprio volto, ma anche il proprio locale e impegnare sé stesso nell'azione, è stato lo chef stellato **Gennaro Esposito**, patròn della **Torre del Saracino**, che ha accolto con entusiasmo l'invito dell'**Università della Cucina Mediterranea** (UC-Med) e del **Gruppo Intervento Emergenze Cardiologiche** (GIEC) per realizzare un video-spot per la campagna "**Boccone Sicuro**". L'iniziativa è patrocinata dall'**Asl Napoli 3 Sud** ed è finalizzata a sensibilizzare, e ovviamente a formare, gli operatori della ristorazione per prestare il primo soccorso a chi, consumando un pasto, può restare vittima di un'occlusione delle vie respiratorie. Eventualità frequente quanto tragica, come confermato dagli episodi

di cronaca, se non si è in grado di intervenire tempestivamente e appropriatamente visto che non c'è tempo per aspettare l'intervento del 118 o per accompagnare il malcapitato all'ospedale più vicino. Imparando la "**tecnica di Heimlick**" è possibile salvare una vita e quindi è fondamentale che gli addetti ai lavori in tutti gli ambienti dove si esercita la ristorazione pubblica imparino a praticarla. In questo la testimonianza di **Gennaro Esposito**, insieme alla suggestiva e realistica interpretazione del co-protagonista dello spot **Franco De Angelis** con gli attori della compagnia teatrale "**San Giuseppe**", è assolutamente eloquente.

Lo spot, frutto di un'idea di **Vincenzo Iaccarino** cardiologo dell'Ospedale Civile di Sorrento e del farmacista **Francesco Palagiano**, entrambi referenti nazionali di GIEC per questo progetto, si è avvalso della collaborazione dell'UCMed che insieme ai sanitari curerà l'informazione e la formazione dei ristoratori a partire dall'area della Penisola Sorrentina, ma estendendo l'iniziativa al resto della Regione e dell'Italia visto l'enorme consenso ottenuto in occasione della presentazione della campagna e dello spot in anteprima assoluta a Gustus, la

Fiera Professionale dell'Agroalimentare e dell'Enogastronomia del Sud Italia svoltasi la scorsa settimana alla Mostra d'Oltremare di Napoli.

"Imparare a fronteggiare questo tipo di emergenza connessa all'alimentazione significa salvare una vita umana - spiega **Vincenzo Iaccarino** - Per questo è fondamentale che tutti coloro che operano nel settore



della ristorazione acquisiscano questa abilità che noi insieme all'Università della Cucina, che è un ente di formazione riconosciuto, certifichiamo con la partecipazione ai corsi". Ad essere coinvolti in questo piano di formazione non saranno soltanto chef e addetti di sala di ristoranti e alberghi, ma anche gli studenti degli Istituti Alberghieri "...perché si tratta di formazione e oggi oltre a imparare a ben cucinare e a ben gestire la sala e il rapporto con i clienti - spiega **Sergio Corbino** presidente di UCMed - è utilissimo apprendere tecniche salvavita come questa garantendo



così maggiore sicurezza e nello stesso elevando ulteriormente la qualità complessiva della nostra offerta ristoratrice. Eccellenze gastronomiche in grado di assicurare un eccellente servizio a tavola ma anche di pronto intervento rappresentano un ulteriore elemento per sviluppare un moderno marketing ristorativo in una terra d'eccellenza assoluta e quindi in grado di positivamente contaminare altre realtà con questa ed altre interessanti iniziative come per esempio saper usare un defibrillatore. In questo senso i medici del GIEC e il loro presidente **Maurizio Santomauro** prodigando per diffondere la conoscenza, la disponibilità del defibrillatore e la formazione di personale abilitato a utilizzarlo in tutti gli ambienti che ospitano pubblico". "L'occlusione accidentale delle vie respiratorie mentre si consuma un pasto può rivelarsi un evento ad esito infausto, soprattutto nei bambini, se non si è in grado

di intervenire tempestivamente nel soccorso per espellere il corpo estraneo che, prevalentemente, è di origine alimentare" evidenzia il prof. **Santomauro**, "per questo la nostra iniziativa vuole essere non solo una testimonianza, ma una sensibilizzazione e un impegno concreto a imparare cosa e come farlo in caso di necessità. Ringrazio lo **Chef Esposito**, gli attori, i tecnici che ci hanno aiutato e tutti quanti col loro entusiasmo e la loro disponibilità ci hanno consentito di realizzare questo progetto che oggi prende il via". Lo spot e il progetto "Boccone Sicuro" saranno presentati all'Istituto Alberghiero "De Gennaro" di Vico Equense il 18 dicembre alle ore 10.30 nel corso di una conferenza stampa cui sono invitati gli chef, i ristoratori e tutti coloro che sono coinvolti in questa speciale filiera fatta di alimentazione&sicurezza.

**Per info e contatti:**

**Dr. Vincenzo Iaccarino**  
vinceiacarino@libero.it  
Cell. 328 0558996

## Festa di Santa Lucia

**P**er i tradizionali festeggiamenti in onore di Santa Lucia sono stati adottati i seguenti provvedi-

menti restrittivi per circolazione e sosta auto validi il 12 dicembre dalle ore 14 alle 24 e il 13 dicembre dalle ore 8 alle

ore 24. A Via S. Lucia divieto di sosta con rimozione forzata per tutti i veicoli e divieto di circolazione ad esclusione dei residenti. A Via Fuorimura divieto di sosta con rimozione rispetto ai numeri civici 40, 42, e 44.



Corso di Avviamento e di Perfezionamento Tecnico

# "PROFESSIONE CUOCO"

[www.ucmed.it](http://www.ucmed.it)

# PROSSIMAMENTE ANCHE A SORRENTO

**optima**  
**VITAMIA**

**IL TUTTO-IN-UNO  
CHE SEMPLIFICA  
LA VITA**

- **UN SOLO GESTORE  
E UN SOLO INTERLOCUTORE**
- **UN SOLO CANONE FISSO**
- **UNA GRANDE FLESSIBILITÀ DEL SERVIZIO  
CON LA POSSIBILITÀ DI MODIFICARE L'OFFERTA**
- **UN REGALO RIVOLUZIONARIO: IL CONTO RELAX**

## CONTO RELAX

**LA CERTEZZA  
DELLA SPESA  
FISSA MENSILE**

Con Conto Relax non devi più preoccuparti delle variazioni dei consumi e dei costi mensili, ecco perché:

—

**SE UN MESE  
CONSUMI DI MENO**  
CIÒ CHE NON HAI  
CONSUMATO SI TRASFORMA  
IN RISPARMIO  
E SI ACCUMULA  
SUL CONTO RELAX

+

**SE UN MESE  
CONSUMI DI PIÙ**  
IL COSTO IN ECCESSO  
SARÀ PRELEVATO  
DIRETTAMENTE DAL  
CONTO RELAX

Conto Relax è attivo già dalla prima bolletta e ti offre fin da subito un bonus in euro. Tutti i mesi in bolletta

vedrai le movimentazioni del conto e a fine anno riceverai in regalo un importo pari al saldo finale del tuo Conto Relax.

**UFFICIO DI ZONA  
VIA SAN PAOLO, 15  
SORRENTO  
TEL. 081 807 56 65**